Verbale della riunione del comitato/associazione Long COVID Italia

Seduta 9 ottobre 2026

Versione per la pubblicazione sul sito. Alcuni contenuti sono stati omessi o sintetizzati per la tutela dei dati personali e la riservatezza delle attività in corso.

Il giorno 9 ottobre 2026 si riunisce, in modalità telematica, il Comitato Long COVID Italia per discutere l'assetto organizzativo, le priorità e la pianificazione delle prime attività. L'ordine del giorno prevede lo svolgimento della riunione nella fascia oraria compresa tra le 17.00 e le 18.00.

Ordine del giorno

1. Definizione dei ruoli e delle responsabilità all'interno del Comitato;
2. Obiettivi e priorità del Comitato Long COVID Italia;
3. Comunicazione e presenza sui social media;
4. Tesoreria e aspetti amministrativi;
5. Relazioni esterne e creazione del database dei contatti;
6. Organizzazione della Segreteria e riunioni del Comitato;
7. Definizione delle azioni successive;
8. Varie ed eventuali.

Funge da Segretaria verbalizzante Letizia Leggiero.

Risultano presenti: Letizia Leggiero, Francesco V. Ferraro, Federico Poillucci, Marzia Buffa, Sara Zanobi.

Assenti: nessuno. Assenti giustificati: nessuno.

Si procede alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

1. Definizione dei ruoli e delle responsabilità

Francesco V. Ferraro introduce la discussione sull'organizzazione del Comitato e richiama la necessità di individuare i principali ruoli: Presidente, Segreteria, Vicepresidente, Tesoriere, responsabili delle relazioni esterne e Social Media Manager. Gli obiettivi e i materiali di lavoro saranno consultabili e condivisi su Google Drive.

Francesco V. Ferraro precisa che la Segreteria dovrà svolgere una funzione operativa, occupandosi dei verbali, della raccolta e dell'organizzazione delle informazioni, degli adempimenti burocratici e del monitoraggio dei centri e dei riferimenti utili alle attività del Comitato. Per la Tesoreria viene richiamata la necessità di gestire eventuali spese, comprese quelle relative a trasferte, pur in assenza, al momento, di quote associative definite. In aggiunta, la Tesoreria dovrà individuare eventuali fonti di introiti, tra cui crowdfunding, bandi e attività simili.

Federico Poillucci interviene sugli aspetti della registrazione e sul ruolo del Presidente nei relativi adempimenti. Solleva inoltre la possibilità di prevedere più di un Vicepresidente e la necessità di chiarire quali disposizioni inserire nello statuto. Francesco V. Ferraro invita i presenti a proporre i nominativi per gli incarichi.

Marzia Buffa e Sara Zanobi propongono Francesco V. Ferraro per la Presidenza. Nella discussione viene indicata una durata della Presidenza di tre anni, rinnovabile una sola volta, per un massimo di due mandati triennali. Tale previsione dovrà essere recepita nella definizione delle disposizioni organizzative e statutarie.

Dalla discussione emerge la seguente ripartizione degli incarichi, approvata all'unanimità:

Ruolo	Nominativo
Presidente	Francesco V. Ferraro
Segreteria	Letizia Leggiero
Vicepresidenza	Sara Zanobi e Marzia Buffa
Tesoriere	Sara Zanobi
Relazioni esterne	Federico Poillucci e Marzia Buffa
Social Media Manager	Letizia Leggiero

La documentazione organizzativa dovrà essere trasmessa a Letizia Leggiero per la raccolta e l'ordinamento.

Sara Zanobi ha predisposto una bozza della documentazione relativa al Comitato. Viene discusso l'invio all'Agenzia delle Entrate tramite e-mail o PEC. Si precisa che il Comitato non risulta ancora registrato e che, in questa fase, l'adempimento prospettato riguarda la richiesta del codice fiscale. Le modalità operative saranno verificate prima dell'invio.

2. Obiettivi e priorità del Comitato

Francesco V. Ferraro invita i partecipanti a esprimersi sullo scopo del Comitato e sulle priorità da perseguire. Marzia Buffa individua come obiettivo il riconoscimento del Comitato e della sua funzione di interlocuzione sul Long COVID.

Sara Zanobi propone di rafforzare i collegamenti con medici e specialisti, coinvolgere ulteriori esperti e approfondire le possibilità di interlocuzione con le università. Francesco V. Ferraro prospetta il coinvolgimento del Comitato come stakeholder nei comitati di indirizzo dei corsi di studio, nei quali è possibile contribuire al confronto sui contenuti formativi e sui bisogni ai quali la formazione dovrebbe rispondere.

Francesco V. Ferraro ritiene tale percorso una possibile via per ottenere riconoscimento e per promuovere l'integrazione del Long COVID nei programmi universitari. Propone di rivolgersi ai presidenti dei corsi di studio per presentare l'iniziativa come integrazione dell'offerta formativa. Tra le prospettive di lavoro viene inoltre richiamato il tema della riabilitazione.

Marzia Buffa osserva che, per rapportarsi con medici e altri interlocutori, occorre disporre di un documento scritto che definisca con chiarezza il progetto, compresa la proposta rivolta alle università. Suggerisce inoltre iniziative di dimensioni più contenute, quali webinar e attività divulgative sui social, anche su temi specifici come la disautonomia.

Sara Zanobi propone una ricerca di professionisti disponibili, sottolineando l'opportunità di partire dai medici già vicini al gruppo e ampliare successivamente la rete. Federico Poillucci richiama la necessità di poter contare su medici in grado di trattare gli argomenti sul piano tecnico e scientifico. Sara Zanobi introduce la proposta di istituire un comitato scientifico, la cui composizione e organizzazione restano da definire.

Le priorità emerse riguardano quindi il riconoscimento del Comitato, la formazione e la divulgazione sul Long COVID, il consolidamento della rete di esperti e l'elaborazione di una proposta da presentare agli interlocutori universitari. Le iniziative specifiche e la costituzione del comitato scientifico saranno oggetto di ulteriore definizione.

3. Comunicazione e presenza sui social media

Viene affidato a Letizia Leggiero il seguito operativo relativo agli account istituzionali, inclusa l'attivazione dei profili su X e LinkedIn. Le credenziali degli account istituzionali saranno conservate centralmente presso la Segreteria.

Si discute inoltre la realizzazione di una pagina web dedicata al Comitato, in cui riportare lo statuto, i membri e i rispettivi ruoli. Inizialmente sarà valutata una soluzione gratuita.

Francesco V. Ferraro chiede ai social media manager di raccogliere esempi di pagine di altri comitati e di predisporre una proposta da presentare al prossimo incontro. Viene infine sollevata la necessità di definire la sede del Comitato; Francesco V. Ferraro si riserva di approfondire il punto.

4. Tesoreria e aspetti amministrativi

A Sara Zanobi viene affidata la ricognizione delle modalità e dei costi di apertura e gestione di un conto corrente intestato all'associazione, delle possibili coperture assicurative e degli ulteriori oneri amministrativi. Gli esiti delle verifiche dovranno essere successivamente sottoposti al controllo di un avvocato.

Nel corso della riunione viene prospettata l'introduzione di una quota associativa annuale per costituire un fondo cassa minimo. Sara Zanobi approfondirà la proposta e ne riferirà al Comitato. Non viene definito l'importo della quota né, in questa sede, viene stabilita la sua attivazione.

5. Relazioni esterne e database dei contatti

La gestione delle relazioni esterne è affidata a Federico Poillucci e Marzia Buffa, con l'obiettivo di sviluppare i rapporti con centri, medici, specialisti e altri interlocutori utili alle attività del Comitato.

È prevista la creazione di un database centralizzato dei contatti, a uso interno, coordinato con la Segreteria. Il database dovrà consentire la progressiva organizzazione di una rete di pazienti, professionisti sanitari, ricercatori, associazioni, istituzioni e altri interlocutori.

6. Organizzazione della Segreteria e riunioni

Letizia Leggiero curerà la predisposizione del verbale, la sua successiva condivisione e l'invio dell'ordine del giorno e dell'invito per la riunione successiva. La documentazione prodotta dai membri dovrà essere trasmessa alla Segreteria.

Si conferma la frequenza di almeno un incontro al mese. Nella fase iniziale viene ritenuta utile anche una frequenza di due incontri mensili, in relazione alle attività da avviare.

7. Azioni successive

- Francesco V. Ferraro: approfondire la sede del Comitato e sviluppare la proposta di interlocuzione con i corsi di studio e i comitati di indirizzo universitari.
- Sara Zanobi: verificare conto corrente, assicurazioni e costi amministrativi; approfondire la quota associativa annuale e prevedere il successivo controllo legale.
- Letizia Leggiero: raccogliere i documenti; seguire l'attivazione dei profili X e LinkedIn; definire la gestione coordinata dei social; condividere il verbale e inviare la convocazione successiva.
- Federico Poillucci e Marzia Buffa: seguire le relazioni esterne e contribuire alla raccolta dei riferimenti per il database.
- Sara Zanobi: mettere a disposizione il questionario relativo all'iniziativa "Portiamo la tua voce a Bruxelles".
- Comitato: approfondire il documento di presentazione del progetto, le iniziative formative e divulgative, il coinvolgimento dei medici e la proposta di comitato scientifico.

8. Varie ed eventuali

Rapporti con i media. Si discutono possibili contatti con testate e programmi di informazione sanitaria. Non vengono definiti incarichi o impegni specifici.

Simposio di fisiologia sul Long COVID. Viene presentato il simposio di fisiologia dedicato al Long COVID, a partecipazione gratuita, come occasione di informazione e di confronto sul tema.

Iniziativa "Portiamo la tua voce a Bruxelles". Sara Zanobi propone di valutare una risposta, a nome del Comitato, al questionario dell'iniziativa, per rappresentare le richieste del gruppo. Il Comitato esaminerà i punti ritenuti prioritari prima di definire una risposta condivisa.

Indirizzo e-mail istituzionale. Viene proposta la valutazione delle modalità e dei costi per l'attivazione di un indirizzo e-mail istituzionale. Il punto resta da approfondire.

Esaurita la trattazione dei punti, si prevede la condivisione del presente verbale con i partecipanti per la verifica dei contenuti e la successiva approvazione. La Segreteria comunicherà la data della prossima riunione.

La Segretaria verbalizzante	Il Presidente
Letizia Leggiero	Francesco V. Ferraro